

AZIONE NUMERO 1		
DENOMINAZIONE AZIONE " RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE"		
MACROATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREADIINTERVENTO
		TARGET TUTTA LA POPOLAZIONE
Accesso, valutazione progettazione	Servizio sociale professionale	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente progettualità, consentirà l'assunzione di assistenti sociali che opereranno in stretta connessione con gli Uffici di Servizio Sociale Comunali per la programmazione, gestione e valutazione del PAO, ovvero dei progetti con ricaduta sull'A.O.D. n.2 a seguito di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari. Inoltre, gli operatori si attiveranno per il reperimento di ulteriori risorse finalizzate a garantire nuovi servizi o potenziare quelli esistenti per far fronte ai bisogni emergenti nel territorio. Gli assistenti sociali assunti a seguito della presente progettualità opereranno all'interno del Comune di Pagliara, in quanto capofila, che sarà adeguatamente dotato delle risorse strumentali necessarie.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Gli assistenti sociali che verranno assunti, insieme a quelli già operanti presso i Comuni (fermo restando le incombenze dei propri Enti), costituiranno un gruppo di lavoro al quale afferiranno tutte le competenze relative alle fasi di redazione dei PAI e del controllo della corretta esecuzione degli stessi, con particolare riguardo all'adeguata erogazione dei servizi previsti nei piani di assistenza individualizzati.

Gli assistenti sociali saranno affiancati da personale tecnico-amministrativo e contabile che si occuperà della gestione amministrativa delle azioni, ivi compresa la predisposizione di atti per eventuali procedure di gara, nonché la gestione amministrativa complessiva conseguente all'affido di appalti sino a conclusione dello stesso.

Allo stesso personale afferirà anche tutta l'attività distrettuale che compete all'assistente sociale.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	4	1	5
Tecnico amministrativo/contabile	10		10

4. SPECIFICARAGIONATA SULLEMODALITÀ DIGESTIONE

Diretta (assunzione e/o conferimento incarico) ai sensi della normativa di legge

PIANO FINANZIARIO Azione N.1-1°annualità

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2		610	€ 23,13	€14.109,30
Subtotale	0			€14.109,30
SPESE DI GESTIONE				
Spese di gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Cancelleria				€37,32
IMPONIBILE				
I.V.A.				
Subtotale				€14.146,62
TOTALE				€14.146,62

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - 1° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€14.146,62				€14.146,62

PIANO FINANZIARIO Azione N.1-2^annualità

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2		610	€ 23,13	€14.109,30
Subtotale				€14.109,30
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Cancelleria				€37,32
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€14.146,62
TOTALE				€14.146,62

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. Azione 1-2^ Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€14.146,62				€14.146,62

PLANO FINANZIARIO Azione N.1-3^ annualità

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2		610	€ 23,13	€14.109,30
Subtotale	0			€14.109,30
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Cancelleria				€37,32
IMPONIBILE				
<i>L.V.A.</i>				
Subtotale				€14.146,62
TOTALE				€14.146,62

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. Azione 1-3^ Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€14.146,62				€14.146,62

PIANO FINANZIARIO Azione N.1-RIEPILOGO

RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2		1830	€ 23,13	€42.327,90
Subtotale	0			€42.327,90
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Cancelleria				€111,96
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€42.439,86
TOTALE				€42.439,86

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonti di finanziamento
N. Azione 1-3^ Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€42.439,86				€42.439,86

AZIONE NUMERO 2		
DENOMINAZIONE AZIONE " RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREE DI INTERVENTO
		TARGET TUTTA LA POPOLAZIONE
Accesso, valutazione progettazione	rafforzamento delle altre professioni sociali	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente Azione mira all'istituzione di equipe multidisciplinari che rappresentano il cuore pulsante di una nuova strategia di welfare in cui le figure professionali operano con una logica profondamente innovativa ed efficace.

L'obiettivo centrale è quello di mettere a disposizione del servizio sociale un'equipe composta da diversi professionisti che, evitando la frammentazione nella fase valutativa, possano agevolare la tempestiva e globale presa in carico dell'utenza. Puntando a una cooperazione reale e sistemica tra le diverse professionalità si intende affermare un approccio guidato esclusivamente dalla corretta analisi dei bisogni e delle risorse, elementi di cui tener imprescindibilmente conto nella progettazione dell'intervento che, grazie a questo approccio multidisciplinare, diviene trasversale, esigibile e attuabile nel tempo garantendo il self empowerment.

Inoltre, affrontare un bisogno complesso con il supporto dell'équipe, consente al servizio sociale una migliore lettura del problema, funzionale al superamento della logica del lavoro di emergenza, per cedere il passo a progetti capaci di prevenire il ripresentarsi di situazioni problematiche.

L'equipe a supporto del servizio sociale, peraltro, riduce i rischi dell'"isolamento decisionale", offrendo confronto tecnico ed una condivisione delle responsabilità professionali che riducono gli errori di valutazione.

Gli operatori coinvolti saranno funzionali a potenziare i servizi erogati per far fronte ai bisogni noti ed emergenti nel territorio.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il rafforzamento dell'équipe mira ad una evoluzione della struttura organizzativa in cui si integrano profili professionali eterogenei che, a vario titolo, intervengano in modo sinergico nelle diverse fasi dell'attività di progettazione.

Le risorse professionali multidisciplinari arricchendo il sistema di competenze trasversali, facilitano i processi intervenendo nella co-progettazione condivisa e in flussi di lavoro integrati valorizzando l'apporto individuale all'interno di un risultato collettivo.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	5		5
Tecnico amministrativo/contabile	10		10
Educatore			
Psicologo			
Mediatore culturale			

4. SPECIFICARAGIONATASULLEMODALITÀDIGESTIONE

Diretta mediante assunzione e/o conferimento incarico, come da normativa vigente

PIANO FINANZIARIO Azione n.2-1^annualità				
RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Psicologo D2		328	€ 23,13	€ 22.759,92
Educatore D2		328	€ 23,13	
Mediatore Familiare D2		328	€ 23,13	
	Subtotale			€ 22.759,92
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
SPESE DI CANCELLERIA				€ 40,63
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
	Subtotale			€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.2 -1^ Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PLANO FINANZIARIO Azione n.2-2^a annualità

RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Psicologo D2		328	€ 23,13	€ 22.759,92
Educatore D2		328	€ 23,13	
Mediatore Familiare D2		328	€ 23,13	
Subtotale				€ 22.759,92
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
SPESE DI CANCELLERIA				€ 40,63
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.2-2^a Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 2-3^annualità

RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Psicologo D2		328	€ 23,13	€ 22.759,92
Educatore D2		328	€ 23,13	
Mediatore Familiare D2		328	€ 23,13	
Subtotale				€ 22.759,92
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
SPESE DI CANCELLERIA				€ 40,63
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.2-3^ Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.2 RIEPILOGO

RAFFORZAMENTO DELLE ALTRE PROFESSIONI

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo D2		984	€ 23,13	€ 68.279,76
Educatore D2		984	€ 23,13	
Mediatore Familiare D2		984	€ 23,13	
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
SPESE DI CANCELLERIA				€ 122,19
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€68.401,95
TOTALE				€68.401,95

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N.Azione - Ricapitolo**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€68.401,95				€68.401,95

AZIONE NUMERO 3		
DENOMINAZIONE AZIONE " SUPERVISIONE DEL PERSONALE DEI SERVIZI SOCIALI"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREE D'INTERVENTO
		TARGET ASSISTENTI SOCIALI DELL'A.O.D.n.2
Servizi per l'accesso e la presa in carico	Supervisione del personale dei servizi sociali	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Piano Nazionale pone particolare attenzione all'attività di supervisione, in considerazione delle responsabilità e dei ruoli strategici che sempre maggiormente riveste il servizio sociale professionale. Per supervisione professionale si intende un processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale degli assistenti sociali e degli operatori sociali in generale, di riflessione sulle azioni introdotte nella pratica operativa quotidiana.

La supervisione si connota come uno spazio per ri-pensare l'agire professionale che consente di operare una valutazione e un'auto-valutazione dell'operato del professionista; l'obiettivo che si intende raggiungere è il miglioramento della qualità delle prassi degli assistenti sociali. L'attività di supervisione che si intende promuovere consiste nell'analisi dell'attività professionale con riferimento alla pratica, nella valutazione deontologica, nell'analisi delle scelte rispetto alla organizzazione del servizio.

L'obiettivo principale è mettere a disposizione degli operatori strumenti che garantiscano benessere e preservino l'equilibrio.

In quanto livello essenziale deve articolarsi in:

- un obbligo per l'Ente datore di lavoro
- un diritto-dovere per il professionista che svolge le funzioni di servizio sociale di competenza

Obiettivi sono:

Rafforzamento della identità professionale individuale;

Elaborazione dei vissuti emotivi degli assistenti sociali e in generale degli operatori sociali;

Analisi e valutazione degli strumenti relazionali;

Ridimensionamento del fare, verso un ripensare all'ascolto dell'altro, sostenendo l'acquisizione o il consolidamento di competenze riflessive e auto riflessive;

Sviluppare e fare emergere il desiderio, la riflessione, e al bisogno di prospettive, nella direzione della valorizzazione delle competenze e delle professioni;

Dare spazio attraverso l'esperienza del gruppo alla riflessione condivisa.

DESTINATARI

Assistenti sociali impiegati nei comuni dell'A.O.D. n.2

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L'attività di supervisore sarà affidata con esternalizzazione del servizio attraverso le procedure di gara e dovrà essere realizzata da esperti con adeguato titolo di studio e formazione specifica

Dovrà essere garantita supervisione di gruppo e anche su richiesta supervisione singola.

L'attività di supervisione dovrà riguardare sia ambito metodologico, organizzativo, deontologico e relazionale.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	10	2	10

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Affidamento esterno attraverso procedura di gara con le vigenti normative.

PLANO FINANZIARIO Azione n. 3 -1°annualità				
SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIALI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
FORMATORE (SUPERVISIONE DI GRUPPO)	1	40	€ 100,00	€ 4.000,00
FORMATORE (SUPERVISIONE INDIVIDUALE)	1	18	€ 100,00	€ 1.800,00
Subtotale				€ 5.800,00
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
cancelleria				€ 159,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€5.959,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.3-1°Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 3 – 2° annualità				
SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIALI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
FORMATORE (SUPERVISIONE DI GRUPPO)	1	40	€ 100,00	€ 4.000,00
FORMATORE (SUPERVISIONE INDIVIDUALE)	1	18	€ 100,00	€ 1.800,00
Subtotale				€ 5.800,00
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
cancelleria				€ 159,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€5.959,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.3 – 2° Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 3 -3°annualità				
SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIALI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
FORMATORE (SUPERVISIONE DI GRUPPO)	1	40	€ 100,00	€ 4.000,00
FORMATORE (SUPERVISIONE INDIVIDUALE)	1	18	€ 100,00	€ 1.800,00
Subtotale				€ 5.800,00
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
cancelleria				€ 159,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€5.959,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.3-3°Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 3 -RIEPILOGO

SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI SOCIALI

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
FORMATORE (SUPERVISIONE DI GRUPPO)	1	120	€ 100,00	€ 12.000,00
FORMATORE (SUPERVISIONE INDIVIDUALE)	1	54	€ 100,00	€ 5.400,00
Subtotale				€17.400,00
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
cancelleria				€ 478,95
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€17.878,95

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.3-RIEPILOGO**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€17.878,95				€17.878,95

AZIONE N. 4		
DENOMINAZIONE AZIONE: RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E SERVIZI SOCIALI	TARGET TUTTA LA POPOLAZIONE
Accesso, valutazione, progettazione	Rafforzamento integrazione socio sanitaria	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente azione mira ad avviare un Punto Unico di Accesso (PUA) presso uno dei comuni della Area Omogenea Distrettuale.

Il PUA rappresenta l'evoluzione strategica del welfare di comunità poiché non è solo uno sportello informativo, ma il motore di un sistema che trasforma l'accesso ai servizi da un percorso frammentato in un'esperienza unitaria e semplificata per il cittadino. Il PUA, dunque, agisce come un ecosistema integrato dove la domanda del cittadino non viene semplicemente "smistata", ma analizzata nel suo insieme abbattendo le barriere tra area sociale e sanitaria (integrazione socio-sanitaria) ed evitando che l'utente debba recarsi in uffici diversi per bisogni spesso correlati. Inoltre, grazie alle linee guida del Piano Sociale Nazionale, il PUA estende il suo raggio d'azione oltre il binomio salute-sociale, intercettando i settori del lavoro, dell'istruzione e della giustizia.

Il PUA, gestito attraverso un'offerta di servizi informatici volti alla semplificazione dell'accesso alle prestazioni, raccoglie segnalazioni provenienti da medici di famiglia, familiari degli utenti, servizi sociali e servizi socio sanitari, a partire dalle quali si avvieranno percorsi di continuità assistenziale personalizzati con il coinvolgimento dell'utente e del suo contesto familiare e sociale di riferimento.

Il Punto Unico di Accesso si pone gli obiettivi:

- di promuovere, agevolare e semplificare il primo contatto del cittadino con il sistema di welfare, trasformando l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari da un onere burocratico a un percorso fluido e accogliente. Questa semplificazione non è solo amministrativa, ma si realizza attraverso il superamento delle barriere tra le diverse amministrazioni, favorendo una reale integrazione operativa tra i servizi sociali comunali e quelli sanitari distrettuali, affinché la risposta al bisogno sia immediata, leggibile e priva di ridondanze.
- di orientare le persone e i nuclei familiari in una logica di continuità assistenziale che non si esaurisce nella singola prestazione, ma accompagna l'utente attraverso tutte le fasi del processo, fornendo informazioni chiare, trasparenti e costantemente aggiornate sulle modalità di accesso e sui diritti spettanti. Tale attività di orientamento è fondamentale per evitare lo smarrimento dell'utente di fronte alla complessità dei percorsi di cura e assistenza, garantendo che ogni passaggio tra un servizio e l'altro sia presidiato e coerente con il progetto di vita della persona.
- di semplificare e l'uniformità delle procedure su scala distrettuale, eliminando le disparità di trattamento tra i diversi territori e adottando protocolli condivisi che assicurino l'unicità del trattamento dei dati attraverso sistemi informatici integrati. Questo approccio tecnologico e metodologico permette di costruire una base documentale comune, eliminando la necessità per il cittadino di dover presentare più volte la stessa documentazione a uffici diversi e garantendo, al contempo, la massima protezione della privacy.
- di garantire la presa in carico globale della persona: un modello in cui il cittadino non viene più frammentato in base ai suoi singoli bisogni clinici o economici, ma viene considerato nella sua interezza di individuo portatore di diritti, inserito in un contesto familiare e sociale, per il quale viene costruito un piano di intervento unitario, multidisciplinare e personalizzato, capace di attivare sinergicamente le risorse della sanità, del sociale, della scuola e del lavoro.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio, che verrà allocato presso uno dei Comuni dell'area Omogenea Distrettuale si configurerà quale Hub tecnologico per l'intero territorio in cui le modalità operative possano uniformarsi evitando disparità di trattamento fra cittadini dei diversi Comuni.
Grazie all'uso di sistemi informatici, il PUA rappresenta una realtà interconnessa con gli Enti territoriali.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	Inconvenzione	Totale
Assistente Sociale cat. D2		I	
Personale Amministrativo cat. D2		I	

4. SPECIFICAZIONE RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta mediante assunzione e/o conferimento incarico, come da normativa vigente

PIANO FINANZIARIO Azionen.4-2°annualità

RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Assistente SocialeD2	1	340	€ 23,13	€ 7.864,20
Personale Amministrativo D2	1	348	€ 23,13	€ 8.049,24
Subtotale				€15.913,44
SPESEDI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTREVOCI				
cancelleria				€ 47,02
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€15.960,46

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.4-2°Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€15.960,46				€15.960,46

PIANO FINANZIARIO Azionen.4-3°annualità

RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Assistente SocialeD2	1	340	€ 23,13	€ 7.864,20
Personale Amministrativo D2	1	348	€ 23,13	€ 8.049,24
Subtotale				€15.913,44
SPESEDI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTREVOCI				
cancelleria				€ 47,02
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€15.960,46

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.4-3°Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€15.960,46				€15.960,46

PIANO FINANZIARIO Azione n. 4 "RAFFORZAMENTO PUNTO UNICO DI ACCESSO"

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale D2	1	1020	€ 23,13	€ 23.592,60
Personale Amministrativo D2	1	1044	€ 23,13	€ 24.147,72
Subtotale				€47.740,32
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
cancelleria				€ 141,06
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				
TOTALE				€47.881,38

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.4-Riepilogo**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€47.881,38				€47.881,38

AZIONE N. 5		
DENOMINAZIONE AZIONE "RESTO A CASA" - DIMISSIONI PROTETTE		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E SERVIZI SOCIALI	DI
		AREE D'INTERVENTO ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
Interventi per la domiciliarità	Assistenza domiciliare	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente azione ha come obiettivo prioritario la creazione di una rete socio-assistenziale integrata volta a favorire il rientro al domicilio degli anziani dimessi dalle strutture ospedaliere o riabilitative. L'intervento mira a "proteggere" la dimissione, trasformandola in un processo organizzato di transizione dall'ambiente clinico a quello familiare.

Il progetto in argomento è rivolto a:

- persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità;
- soggetti infra-sessantacinquenni in condizioni assimilabili alla non autosufficienza soprattutto se privi di una rete di supporto formale o informale (caregiver) adeguata, costante e continuata.

A causa delle limitate risorse economiche, l'attivazione dei servizi seguirà una scala di urgenza basata sull'intensità assistenziale, ovvero, si darà priorità ai soggetti che necessitano di ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) di 2° e 3° livello, mentre è previsto l'accesso solo in via residuale per le richieste di ADI di 1° livello.

L'accesso agli interventi è subordinato ad una pianificazione da avviarsi preferibilmente prima della dimissione effettiva. Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definisce gli interventi necessari per sostenere la domiciliarità e a decongestionare il carico assistenziale che spesso grava interamente sul caregiver familiare.

Le prestazioni attivabili includono:

- igiene e cura della persona e supporto nelle autonomie di base;
- prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione;
- aiuto alla vita di relazione per contrastare l'isolamento sociale.

Gli obiettivi specifici includono:

- garantire la continuità delle cure per evitare interruzioni nel percorso assistenziale nel passaggio ospedale-territorio;
- prevenire e ridurre il rischio di nuove ospedalizzazioni improprie e l'istituzionalizzazione precoce;
- integrazione Socio-Sanitaria per il coordinamento efficace tra attori sanitari e servizi sociali comunali, superando le difficoltà di presa in carico immediata del comparto pubblico;
- miglioramento della qualità della vita riacquisendo la propria autosufficienza nel proprio ambiente di vita.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio verrà allocato presso il Punto Unico Di Accesso che, dopo aver raccolto le comunicazioni che pervengono dall'UVM, segnala tempestivamente al servizio sociale del Comune di residenza le dimissioni dagli ospedali (per le quali non si richiede l'inserimento in RSA) per procedere alla compilazione della SVAMA sociale.

Alla valutazione sociale si accosta quella operata dall'UVM che procede alla valutazione del grado di vulnerabilità attraverso l'analisi delle dimensioni chiave:

1. sanitaria, concernente lo Stato di salute e le necessità cliniche;
2. cognitiva, riconducibile al livello di lucidità e orientamento;
3. funzionale, riguardante la capacità di svolgere le attività della vita quotidiana (ADL/IADL).
4. sociale, afferente alla qualità del contesto abitativo e della rete relazionale.

La valutazione multidimensionale di cui sopra deve essere effettuata dell'UVM con competenza sul territorio in cui ricade l'ospedale nel quale l'utente è ricoverato. Sotto il profilo organizzativo, l'approccio multidisciplinare proposto, non solo ottimizza l'uso delle risorse pubbliche, ma agisce direttamente sul benessere del nucleo familiare.

Peraltro, garantire un numero di ore di servizio coerente con l'effettivo fabbisogno permette di ridurre il sovraccarico (burden) del caregiver, di offrire una risposta flessibile e su misura rispetto alle esigenze specifiche della persona e di rafforzare la collaborazione tra medici, infermieri e assistenti sociali, creando un linguaggio comune orientato alla salute globale dell'individuo.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	4		4
Amministrativo	10		10
OSS		X	X

4. SPECIFICARAGIONATASULLEMODALITÀDIGESTIONE

La modalità di gestione dei servizi prevede l'erogazione di voucher di servizio sulla base della libera scelta del fruitore del servizio. Si dà atto che il patto di accreditamento sottoscritto con gli operatori economici prevede che il costo orario del CCNL del comparto delle cooperative tenga conto degli oneri di sicurezza ed oneri di gestione.

PIANO FINANZIARIO Azione n. 5-1°Annualità				
RESTO A CASA				
Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione al lordo di IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	10		€ 595,00	€5.950,00
Stampa voucher				€9,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€5.959,65
TOTALE				€5.959,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento Azione N.5-1°Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PLANO FINANZIARIO Azione n. 5-2° Annualità

RESTO A CASA

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione affordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	10		€ 595,00	€5.950,00
Stampa voucher				€9,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€5.959,65
TOTALE				€5.959,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.5-2° Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 5-3°Annualità

RESTO A CASA

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione all'ordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	10		€ 595,00	€5.950,00
Stampa voucher				€9,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€5.959,65
TOTALE				€5.959,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.5-3°Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€5.959,65				€5.959,65

PLANO FINANZIARIO Azione n. 5-RIEPILOGO

RESTO A CASA

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione all'ordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	30		€ 595,00	€17.850,00
Stampa vouchers				€28,95
IMPONIBILE				
<i>L.V.A.</i>				
Subtotale				€17.878,95
TOTALE				€17.878,95

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.5-1° Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€17.878,95				€17.878,95

AZIONE N. 6		
DENOMINAZIONE AZIONE "UN NONNO IN FAMIGLIA"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREE DI INTERVENTO ANZIANI
Interventi per la domiciliarità	Assistenza domiciliare	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani si inserisce strategicamente nel sistema dei servizi socio-assistenziali del territorio, configurandosi come un'azione prioritaria del Piano di Zona per il contrasto alle fragilità emergenti. L'intervento non mira esclusivamente al supporto materiale, ma è orientato al mantenimento dell'autosufficienza fisica, psichica e sociale, con l'obiettivo di tutelare il benessere complessivo della persona nel proprio habitat di vita.

In risposta alle profonde conseguenze socio-economiche innescate dalla pandemia, il servizio evolve la sua natura tradizionale: non più solo risposta assistenziale, ma strumento di resilienza comunitaria. L'azione si propone infatti di mitigare l'isolamento sociale e il decadimento funzionale accentuati dall'emergenza sanitaria, promuovendo modelli di invecchiamento attivo.

Attraverso un'attenta analisi multidimensionale e una valutazione personalizzata, il servizio garantisce l'erogazione di prestazioni (igiene personale, riordino dell'ambiente, preparazione pasti e disbrigo pratiche) calibrate sulle reali capacità residue del soggetto.

I destinatari dell'intervento sono gli anziani che presentano un'autonomia ridotta o compromessa, anche temporaneamente, e che necessitano di una risposta complessa che integri i bisogni personali, familiari e sanitari. Le prestazioni, erogate tramite voucher di servizio, saranno effettuate allo scopo di mantenere l'autonomia personale e di evitare, laddove possibile, l'istituzionalizzazione.

A tal fine, la presente azione persegue due obiettivi strategici:

1. la personalizzazione dei percorsi, facilitando l'accesso ai servizi tramite progetti individuali che mettano al centro la dignità e i desideri del beneficiario.
2. l'efficienza del sistema, abbattendo la frammentazione degli interventi e offrendo un sostegno concreto alle famiglie, spesso gravate da un carico di cura diventato insostenibile nel periodo post-pandemico.

L'attuazione operativa di questa visione si articola in tre fasi chiave:

- analisi dei bisogni socio-assistenziali dei soggetti destinatari che tenga anche conto dei bisogni sociali e relazionali;
- definizione del piano personalizzato con conseguente individuazione delle risorse umane e strumentali necessarie;
- emissione di vouchers di servizio e avvio dell'intervento da parte degli operatori economici scelti dagli istanti tra le ditte iscritte all'albo distrettuale e con le quali è stato sottoscritto il patto di accreditamento.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L'architettura gestionale del servizio di assistenza domiciliare si fonda su una governance multilivello, progettata per trasformare le linee guida del Piano di Zona in interventi capillari e tempestivi. Al vertice di questa struttura si pone l'Ufficio di Piano dell'A.O.D. n. 2, che funge da organismo di coordinamento strategico e finanziario al quale, peraltro, spetta il compito di curare l'attuazione dell'integrazione del sistema socio-sanitario, interfacciandosi ed agevolando la collaborazione fra gli uffici di Servizio Sociale Comunali, i medici di base e gli Enti fornitori dei servizi.

La macchina organizzativa si articola in tre pilastri fondamentali che lavorano in costante sinergia:

- l'ufficio di piano che cura la programmazione delle risorse, gestisce l'albo distrettuale degli enti accreditati e monitora il flusso dei voucher;
- i servizi sociali comunali che rappresentano la porta d'accesso per il cittadino. Gli assistenti sociali comunali hanno il compito di effettuare l'analisi dei bisogni, stilare i piani personalizzati e mantenere il contatto diretto con i beneficiari per risposte pronte e rapide alle fragilità emerse nel post-pandemia.
- gli enti fornitori accreditati che, previa sottoscrizione del patto di accreditamento, mettono a disposizione personale qualificato (oss, educatori, assistenti familiari) per effettuare le prestazioni finalizzate, tra l'altro, alla promozione dell'invecchiamento attivo.

Fra i summenzionati soggetti avverranno riunioni periodiche volte alla programmazione, organizzazione e controllo dei servizi erogati. Il monitoraggio per la verifica dei risultati e la valutazione del servizio sarà realizzata dall'Ufficio Piano attraverso gli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni utilizzando:

- schede e questionari da somministrare ai beneficiari;
- ascolto degli anziani;
- interviste ed incontri periodici;
- stesura di relazioni.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistant esociale	4		4
Amministrativo	10		10
Operatore socio-assistenziale OSA		X	X

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

La modalità di gestione dei servizi prevede l'erogazione di voucher di servizio sulla base della libera scelta del fruitore del servizio. Si dà atto che il patto di accreditamento sottoscritto con gli operatori economici prevede che il costo orario del CCNL del comparto delle cooperative tenga conto degli oneri di sicurezza ed oneri di gestione.

PIANO FINANZIARIO Azione n. 6-1° Annualità

UN NONNO IN FAMIGLIA

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione all'ordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	20		€ 1.202,75	€24.055,00
Stampa voucher				€40,50
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€24.095,50
TOTALE				€24.095,50

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.6-1° Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€24.095,50				€24.095,50

PIANO FINANZIARIO Azionen . 6 -2°Annualità

UN NONNO IN FAMIGLIA

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione al lordo di IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	20		€ 1.202,75	€24.055,00
Stampa voucher				€40,50
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€24.095,50
TOTALE				€24.095,50

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.6-2°Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€24.095,50				€24.095,50

PIANO FINANZIARIO Azione n. 6 - 3° Annualità

UN NONNO IN FAMIGLIA

Vocidispesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione all'ordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	20		€ 1.202,75	€ 24.055,00
Stampa vouchers				€ 40,50
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€ 24.095,50
TOTALE				€ 24.095,50

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento Azione N.6- 3° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 24.095,50				€ 24.095,50

PIANO FINANZIARIO Azione n.6 "UN NONNO IN FAMIGLIA"

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo del costo della prestazione all'ordodi IVA e spese di gestione e oneri sulla sicurezza	60		€ 1.202,75	€ 72.165,00
Stampa vouchers				€ 121,50
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€ 72.286,50
TOTALE				€ 72.286,50

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.6-Riepilogo**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 72.286,50				€ 72.286,50

AZIONE N.7		
DENOMINAZIONE AZIONE: "PAI"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	TARGET
Piani personalizzati (ex art. 14 elle L. 328/2000)	Assistenza domiciliare H	UTENZA NON AUTOSUFFICIENTE

I. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'integrazione del Progetto Individuale di cui all'Art. 14 della Legge 328/00 all'interno della programmazione del Piano di Zona rappresenta l'assunzione di una responsabilità collettiva della piena inclusione della persona con disabilità in tutti gli ambiti della vita sociale, superando definitivamente la logica della prestazione frammentata. Tale azione si fonda su un approccio globale e unitario che riconosce la complessità della dimensione umana, dove il benessere del singolo non può prescindere dalla sua partecipazione attiva ai percorsi dell'istruzione scolastica, alla formazione professionale e all'inserimento nel mercato del lavoro, quali pilastri fondamentali per l'espressione dell'identità e dell'autonomia personale.

La costruzione del Piano personalizzato deve necessariamente scaturire da una valutazione multidimensionale del bisogno, effettuata in modo sinergico dall'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) attraverso la collaborazione tra i servizi sociali del Comune e le competenze specialistiche dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP), garantendo una sintesi operativa tra la dimensione diagnostico-funzionale e quella socio-relazionale. Per tale ragione, il Piano Individualizzato deve identificare in modo unico, coerente e armonico le prestazioni di cura e riabilitazione garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, i servizi alla persona mirati al recupero funzionale e all'integrazione sociale, nonché le misure di sostegno economico indispensabili per contrastare fenomeni di povertà, emarginazione ed esclusione che troppo spesso gravano sulle fragilità. Al centro del sistema l'utente comunque rimanere il protagonista da affiancare e sostenere nelle scelte afferenti la progettualità individualizzata, che deve divenire la base di opportunità future.

Un elemento cardine in questa nuova architettura del welfare territoriale è il riconoscimento del ruolo del nucleo familiare, che non deve più essere considerato un mero erogatore di cura, ma un soggetto destinatario di interventi specifici: ogni Piano Individualizzato deve pertanto partire dall'accurata mappatura delle potenzialità della famiglia, definire i sostegni necessari per prevenire il burnout dei caregiver e favorire un clima domestico orientato alla crescita, alla serenità e all'accettazione dello sgancio dal nucleo della persona fragile. Va da sé che la pianificazione costruisce solide basi per il "Dopo di noi", ma garantisce un benessere anche nel qui ed ora, tempo in cui il caregiver può recuperare le energie, dedicare tempo agli altri componenti del nucleo ed evitare eventuale disagio connessi all'adultizzazione dei sibling.

Implementare questa visione all'interno del Piano di Zona significa dunque attivare una regia unica capace di monitorare l'efficacia degli interventi nel tempo, assicurando che la persona disabile sia sostenuta non solo nel superamento del limite fisico o psichico, ma nella costruzione di una rete di appartenenza che comprenda la famiglia, la scuola, il lavoro e l'intero tessuto sociale.

Gli obiettivi strategici del progetto sono i seguenti:

- promuovere l'integrazione scolastica e lavorativa anche sostenendo percorsi educativi e formativi personalizzati che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro come strumento di cittadinanza attiva;
- attuare la valutazione multidimensionale unitaria consolidando il lavoro d'equipe tra Comune, servizi specialistici dell'ASP dell'UVM;
- garantire la presa in carico globale attraverso l'approccio multidimensionale;
- assicurare l'autodeterminazione e promuovere la capacità della persona di esigere i propri diritti.

Ogni Piano Individualizzato dovrà seguire l'iter dettagliato nei punti sottoelencati:

- istanza di attivazione da parte della persona con disabilità, dei genitori o di chi ne esercita la tutela.

- insediamento dell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM) -composta da Servizi Sociali comunali e professionisti sanitari dell'ASP- che effettua l'analisi del funzionamento della persona (preferibilmente tramite classificazione ICF), mappandone le abilità, le barriere ambientali, le necessità di cura riabilitativa e, contestualmente, le potenzialità e i fabbisogni di sostegno del nucleo familiare;
- co-progettazione partecipata per definire gli obiettivi di vita relativi all'istruzione, alla formazione professionale, al lavoro e alla socialità. In questa fase la persona e la famiglia partecipano attivamente alla scelta delle strategie e dei sostegni, garantendo il principio di autodeterminazione;
- redazione del Progetto Individuale che dettaglia le prestazioni di cura, i servizi alla persona, gli interventi per l'integrazione scolastica/lavorativa e i sostegni per il nucleo familiare, con l'indicazione chiara di tempi, attori responsabili e costi;
- monitoraggio periodico (con tempistiche e modalità già definite in ogni progetto tenendo conto delle peculiarità del caso) ed eventuale rimodulazione.

Per quanto le procedure operative siano uniformi sul territorio, va da sé che ogni Piano Individualizzato va redatto tenendo conto dei bisogni, delle risorse e delle inclinazioni del soggetto; pertanto in questa sede non risultano dettagliabili le attività da finanziare e le relative figure professionali ragion per cui nel prospetto finanziario non è stata dettagliata l'analisi dei costi.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Le risorse da attivare nel progetto sono prioritariamente il soggetto fragile con la propria famiglia e/o le figure significative che dovranno interfacciarsi con gli operatori del Servizio sociale comunale, con i servizi specialisti dell'ASP e l'UVM (debitamente costituita).

L'assistente sociale comunale e lo specialista dell'Asp avranno il ruolo di coordinamento della progettualità.

Le risorse necessarie, come già accennato, saranno organizzate secondo il criterio dell'efficacia e dell'efficienza in base alle necessità specifiche.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	4		4
Amministrativo	10		10
Operatore socio-assistenziale		X	X

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

La modalità di gestione dei servizi prevede l'erogazione di voucher di servizio sulla base della libera scelta del beneficiario del servizio. Il patto di accreditamento sottoscritto con gli operatori economici prevede che il costo orario del CCNL del comparto delle cooperative tenga conto degli oneri di sicurezza e oneri di gestione.

PIANO FINANZIARIO Azione n.7- 1° Annualità

PAI

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo delle prestazioni individuate secondo piano personalizzato redatto ai sensi dell'art. 14 della l328/00 al lordo di IVA e spese di gestione	6		€ 3.796,00	€ 22.776,00
Stampa voucher				€ 24,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.7 - 1° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.7- 2° Annualità

PAI

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo delle prestazioni individuate secondo piano personalizzato redatto ai sensi dell'art. 14 della l328/00 al lordo di IVA e spese di gestione	6		€ 3.796,00	€ 22.776,00
Stampa voucher				€ 24,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.7 - 2° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.7- 3° Annualità

PAI

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo delle prestazioni individuate secondo piano personalizzato redatto ai sensi dell'art. 14 della l328/00 al lordo di IVA e spese di gestione	6		€ 3.796,00	€ 22.776,00
Stampa voucher				€ 24,65
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.7 - 3° Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.7 PAI

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher onnicomprensivo delle prestazioni individuate secondo piano personalizzato redatto ai sensi dell'art. 14 della l328/00 al lordo di IVA e spese di gestione	18		€ 3.796,00	€ 68.328,00
Stampa voucher				€ 73,95
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€68.401,95
TOTALE				€68.401,95

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.7 - Riepilogo

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€68.401,95				€68.401,95

AZIONE N.8		
DENOMINAZIONE AZIONE : "CENTRO DIURNO"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	TARGET MINORI E FAMIGLIA
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	Misure per il sostegno socio educativo	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto mira a rispondere al bisogno di socializzazione acuitosi a causa dell'emergenza COVID ed all'uso, spesso eccessivo, dei dispositivi elettronici e delle reti social virtuali.

Il centro educativo per minori, previsto con la presente azione, è un servizio territoriale a ciclo diurno, rivolto a minori di età compresa fra i 5 e 12 anni, in condizione di grave disagio economico ed esclusi dalle reti educative.

La presente azione persegue l'obiettivo di:

- fornire un luogo fisico e sociale sicuro;
- permettere ai minori di vivere un'esperienza socializzante in cui incontrare figure educative di riferimento;
- agevolare la socializzazione fra pari;
- acquisire modelli relazionali positivi;
- sostenere lo sviluppo armonico della personalità dell'individuo;
- prevenire situazioni di devianza o di accesso, anche occasionale, al circuito penale. Le attività che si prevede di svolgere nel Centro sono:
- ludico-ricreative (giochi e attività individuali e di gruppo);
- manipolazione delle materie povere (ad esempio, pasta di sale e pongo) e pittura;
- sportive che valorizzino la sana competizione;
- escursionistiche;
- educative volte al supporto delle attività di studio individuale.

Il progetto sarà attivato presso locali idonei, individuati fra quelli già esistenti in uno dei Comuni dell'A.O.D. n. 2, all'interno dei quali è già stata svolta o è in corso di svolgimento attività ricreativa per minori.

Per la realizzazione delle attività, l'Ente erogatore dovrà avvalersi di un coordinatore delle attività e di educatori, animatori socio-culturali, tecnici dello sport ed un'autista. Quest'ultima figura risulta necessaria al fine di agevolare la frequenza alle attività descritte anche ai minori i cui genitori sono impossibilitati ad accompagnarli (ad esempio per ragioni di lavoro, grave impedimento fisico, funzione di cura, ecc...).

Le risorse umane andranno reperite in misura idonea al numero di partecipanti ed alle loro effettive esigenze (ad esempio legate alla distanza dall'abitazione al luogo di aggregazione).

Per prendere parte alle attività del progetto, i beneficiari dovranno presentare istanza presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza, previa emanazione di avviso pubblico. Le domande saranno valutate in relazione alla condizione economica del nucleo familiare di appartenenza, dando priorità ai soggetti che non beneficiano di altri servizi educativi.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il locale presso il quale si svolgeranno le attività deve essere dotato di ampi spazi coperti ed all'aperto. Qualora la struttura non appartenga al patrimonio di uno dei Comuni dell'A.O.D.n.2, si potrà reperire un immobile, sito sul territorio di questa A.O.D., di proprietà privata, presso il quale è già stata svolta o è in corso di svolgimento attività ricreativa per minori. In quest'ultimo caso sarà possibile attivare un accordo di collaborazione al fine di porre in essere le azioni progettuali.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Coordinatore delle attività		1	
Educatore		1	
Animatore socio-culturale		1	
Tecnico dello sport		1	
Autista		1	

Assistente sociale	4		4
Amministrativo	10		10
NPIA ASP	X		X

4.SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Procedura di gara ai sensi del vigente codice appalti.

PIANO FINANZIARIO Azione n.8 - 1° annualità

CENTRO DIURNO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore delle attività D1	1		€ 22,66	
Educatore D2	1		€ 23,13	
Tecnico dello sport D1	1		€ 22,66	€ 22.800,65
Animatore socio-culturale C2	1		€ 21,89	
Autista A1	1		€ 18,01	
Subtotale				€ 22.800,65
IMPONIBILE				
Subtotale				
TOTALE				€ 22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N. 8 - 1° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€ 22.800,65

PLANO FINANZIARIO Azione n.8- 2° annualità

CENTRO DIURNO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore delle attività D1	1		€ 22,66	
Educatore D2	1		€ 23,13	
Tecnico dello sport D1	1		€ 22,66	€ 22.800,65
Animatore socio-culturale C2	1		€ 21,89	
Artista A1	1		€ 18,01	
Subtotale				€ 22.800,65
IMPONIBILE				
Subtotale				
TOTALE				€ 22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.8- 2° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€ 22.800,65

PLANO FINANZIARIO Azione n.8 -3° annualità

CENTRO DIURNO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore delle attività D1	1		€ 22,66	€ 22.800,65
Educatore D2	1		€ 23,13	
Tecnico dello sport D1	1		€ 22,66	
Animatore socio-culturale C2	1		€ 21,89	
Autista A1	1		€ 18,01	
Subtotale				€ 22.800,65
ALTRE VOCI				
IMPONIBILE				
I.V.A. 5%				€ 1140,032
Subtotale				
TOTALE				€ 22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.6 - 3° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.8 "CENTRO DIURNO"

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Assistente sociale coordinatore delle attività D1	1		€ 23,13	€ 68.401,95
Educatore D2	1		€ 23,13	
Tecnico dello sport D1	1		€ 22,66	
Animatore socio-culturale C2	1		€ 21,89	
Autista A1	1		€ 18,01	
Subtotale				€68.401,95
ALTRE VOCI				
IMPONIBILE				
I.V.A. 5%				
Subtotale				
TOTALE				€68.401,95

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.8 - Riepilogo

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€68.401,95				€68.401,95

AZIONE N.9		
TITOLO DELL'AZIONE "PROGETTO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREE DI INTERVENTO MINORI
Misure per il sostegno all'autonomia e inclusione sociale	Interventi co-gestiti con gli insegnanti delle scuole materne, primarie e secondarie per favorire l'inclusione sociale dei minori con disabilità e con vulnerabilità	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione progettuale, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi rivolti a garantire il diritto allo studio, all'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, interviene in maniera specifica per assicurare il sostegno socio-educativo all'alunno con disabilità all'interno dell'istituzione scolastica.

La finalità è quella di soddisfare i bisogni fondamentali di integrazione e di autonomia dei cittadini minori in condizioni limitate e autosufficienti temporaneamente e permanentemente mediante l'elaborazione di un Piano Individualizzato per le attività di sostegno e recupero a livello fisico, cognitivo, linguistico, sensoriale etc., mediante l'impiego di personale che provveda alla promozione dell'autonomia fisica e all'apprendimento delle attività inerenti la comunicatività e l'integrazione e favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale di riferimento.

Il servizio è inserito in un quadro complessivo di programmazione unitaria e coordinata dei servizi scolastici integrati con quelli sociali e sanitari.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- la personalizzazione degli interventi;
- l'integrazione socio-sanitaria coinvolgendo in modo sinergico il servizio di N.P.I. dell'ASP, i servizi sociali dell'A.O.D. n.2, la scuola, le famiglie e gli Enti del privato sociale accreditati.

Il progetto è rivolto ai minori dell'A.O.D. n.2 in carico alla N.P.I. dell'ASP, affetti da disabilità inseriti c/o asili nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, segnalati dai dirigenti scolastici ai comuni appartenenti all'A.O.D. n. 2.

Il servizio si svolge durante il periodo d'attività scolastica.

Il monte ore per ogni alunno beneficiario è stabilito nei vari PEI.

Organizzazione delle attività:

La programmazione si fonda su azioni di confronto ed interazione tra il Servizio Sociale, il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASP che unitamente all'Istituzione Scolastica ed alla famiglia, anche in sede di GLO, elaboreranno il piano individualizzato per ogni singolo minore destinatario del servizio, determinando il fabbisogno di interventi, e provvederanno a monitorarne l'andamento.

Ciascun Piano Individualizzato conterrà indicazioni relative al numero di ore di servizio assegnate, la figura professionale, le aree di intervento e le attività previste che dovranno essere flessibili ed il più possibile personalizzate, in relazione alle differenti manifestazioni dei bisogni individuali ed delle indicazioni fornite dai servizi specialistici di riferimento.

Pertanto l'attività degli operatori dovrà essere espletata in modo da consentire:

- l'elaborazione per ogni alunno, in accordo con i docenti di classe, gli operatori socio sanitari ASP e comunali e la famiglia, di un piano di lavoro diretto a contribuire alla realizzazione del PEI;
- l'osservazione degli alunni e la valutazione dei risultati conseguiti con l'obiettivo intrapreso;
- la conferma o riformulazione del piano di lavoro per adeguare le azioni ai bisogni dell'alunno e dalla loro evoluzione nel percorso formativo;
- la collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto d'integrazione degli alunni seguiti e con le loro famiglie;
- la partecipazione, per gli aspetti di competenza degli operatori, ai momenti di programmazione e verifica relativi al percorso d'integrazione degli alunni seguiti.

L'Ente accreditato, scelto dai familiari dell'utente prima dell'inizio del servizio, comunicherà al Comune Capofila l'elenco nominativo del personale assegnato a ciascun utente, unitamente al titolo di studio posseduto e richiesto per le specifiche tipologie di intervento. È a carico di ogni singolo comune la comunicazione di avvio attività ai relativi Istituti Comprensivi.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Per la realizzazione delle attività progettuali si prevede il coinvolgimento, l'integrazione e il confronto del Servizio di NPI, del Servizio Sociale Comunale, dell'Istituzione Scolastica e degli Enti del privato sociale accreditati.

Nel caso in cui le somme utilizzate nella presente progettualità non siano sufficienti a soddisfare il bisogno dell'intera A.O.D.2, ciascun Comune integrerà le prestazioni con fondi propri.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	Operatori accreditati	Totale
Assistenti Sociali del Distretto	4		4
Neuropsichiatria Infantile Asp n.5	ASP		
Insegnante di sostegno	Scuola		
ASACOM		X	

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

La modalità di gestione dei servizi prevede l'erogazione di vouchers di servizio sulla base della libera scelta del fruitore del servizio. Si dà atto che il patto di accreditamento sottoscritto con gli operatori economici prevede che il costo orario del CCNL del comparto delle cooperative tenga conto degli oneri di sicurezza e oneri di gestione.

PIANO FINANZIARIO Azione n. 9 - 1°annualità

PROGETTO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Assistente all'autonomia e alla comunicazione al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	10	1970	€23,13	€45.566,10
Stampa vouchers				€35,20
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€45.601,30
TOTALE				€45.601,30

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.9-1° Annualità

FNPS	Previdenza	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€45.601,30				€45.601,30

PIANO FINANZIARIO Azione n. 9- 2° annualità

PROGETTO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Assistente all'autonomia e alla comunicazione al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	10	1970	€23,13	€45.566,10
Stampa vouchers				€35,20
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€45.601,30
TOTALE				€45.601,30

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

Azione N.9-2° Annualità

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€45.601,30				€45.601,30

PIANO FINANZIARIO Azione n. 9-3° annualità				
PROGETTO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE				
Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Assistente all'autonomia e alla comunicazione al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	10	1970	€23,13	€45.566,10
Stampavoucher				€35,20
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€45.601,30
TOTALE				€45.601,30

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonti di finanziamento				
Azione N.9-3° Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€45.601,30				€45.601,30

PIANO FINANZIARIO Azione n.9 "PROGETTO AUTONOMIA E COMUNICAZIONE"

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Assistente all'autonomia e alla comunicazione al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	30	5910	€23,13	€136.698,30
Stampa vouchers				€105,60
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€136.803,90
TOTALE				€ 136.803,90

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.9-Riepilogo**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€136.803,90				€136.803,90

AZIONE n.10		
DENOMINAZIONE AZIONE "DOMUS"		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREE DI INTERVENTO FAMIGLIA CON MINORI
INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA' QUOTA DEL 20%	SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE	

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Attraverso il servizio di educativa familiare domiciliare si interviene principalmente in favore dei minori in situazioni di disagio e criticità. Il servizio agisce in un'ottica di prevenzione primaria e secondaria.

Il servizio di educativa familiare domiciliare si propone di:

- sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica e/o socio-economica;
- individuare e valorizzare le risorse e le capacità del minore, offrendo supporto personalizzato per il consolidamento del loro potenziale educativo e sociale;
- supportare il sistema relazionale della famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali;
- sostenere il minore in situazioni di deprivazione educativa e affettiva. Si prevede di attivare azioni finalizzate a:
- favorire il miglioramento della qualità della relazione genitore/figlio, incoraggiando la famiglia ad assumere atteggiamenti adeguati alle esigenze di crescita del figlio;
- integrare le attività di sostegno scolastico, sia all'interno della struttura scolastica che nelle eventuali attività esterne organizzate dalla scuola stessa;
- agire con il soggetto minore in ambito familiare, anche attraverso attività ludico-ricreative e culturali.

Le attività saranno svolte presso il domicilio del minore, centri ove si svolgono attività di socializzazione.

Saranno previste:

-Attività educative rivolte al minore, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale-scolastico di riferimento (es. sostegno ai compiti, accompagnamento nelle relazioni con il gruppo dei pari, accompagnamento allo sviluppo di autonomie attraverso esperienze pratiche in vari settori...);

-Attività di sostegno alla famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura attraverso:

1. educazione all'ascolto e comprensione dei bisogni del minore;
2. definizione condivisa e reciproca osservazione delle regole educative;
3. sostegno ai genitori nella gestione del rapporto con i servizi e le istituzioni;
4. funzione di impulso e traduzione pratica della gestione delle risorse e dell'organizzazione familiare dei principi educativi e del rispetto dei componenti il nucleo.

-Attività di coordinamento e di mediazione con le agenzie educative e ricreative del territorio, con la scuola, l'oratorio, le società sportive e culturali, i centri di aggregazione giovanile, i centri estivi volti a favorire la partecipazione del minore ad attività ludico-ricreative, sportive e culturali e la sua integrazione/appartenenza ai gruppi dei pari;

-Collaborazione con famiglie ed insegnanti:

1. Il servizio si configura come un lavoro di rete, prevedendo una collaborazione sinergica tra le famiglie e gli insegnanti per creare un ambiente educativo coeso e supportivo.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Gli interventi di educativa domiciliare saranno attivati a seguito di segnalazione da parte dei professionisti che, a vario titolo, si occupano dei minori (Comuni, Consulenti, U.O.N.P.I.A., istituzioni scolastiche, parrocchie, A.G.M. ecc.) e con i quali saranno costanti i contatti mediante incontri/relazioni per il monitoraggio dei progetti educativi individualizzati.

A seguito di segnalazione, il Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale contatterà la famiglia per il colloquio e la valutazione iniziale e per la scelta dell'Ente/Organismo accreditato che dovrà attivare gli interventi previsti dal Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Pertanto, l'assistente sociale, in collaborazione con l'educatore dell'Ente accreditato scelto dalla famiglia, redige il PEI che dovrà prevedere le prestazioni da erogare, la durata, gli obiettivi ed i tempi di verifica e valutazione ed il numero di voucher necessari.

In merito al Progetto Educativo Individualizzato, il comune di residenza consegnerà alla famiglia i relativi voucher.

Non sono previste risorse strutturali e strumentali.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	Inconvenzione	Totale
Assistente Sociale	4		4
NPIA ASP	X		X
Istruttori amministrativi	10		10
Educatore professionale		X	

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

La modalità di gestione dei servizi prevede l'erogazione di vouchers di servizio sulla base della libera scelta del fruitore del servizio. Si dà atto che il patto di accreditamento sottoscritto con gli operatori economici prevede che il costo orario del CCNL del comparto delle cooperative tenga conto degli oneri di sicurezza e oneri di gestione.

PIANO FINANZIARIO Azione n. 10- 1°annualità

DOMUS

Voci d ispesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Educatore D2 al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	22	985	€ 23,13	€22.783,05
Stampa vouchers				€17,60
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.10-1°Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione 10- 2°annualità

DOMUS

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESEDI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTREVOCI				
Voucher orario Educatore D2 al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	22	985	€ 23,13	€22.783,05
Stampa voucher				€17,60
IMPONIBILE				
<i>L.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.10-2°Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.10-3° annualità

DOMUS

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Educatore D2 al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	22	985	€ 23,13	€22.783,05
Stampa vouchers				€17,60
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€22.800,65
TOTALE				€22.800,65

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.10-3° Annualità**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€22.800,65				€22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 10 "DOMUS"

RIEPILOGO

Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSEUMANE				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Spese gestione				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Voucher orario Educatore D2 al lordo di IVA, spese di gestione e oneri per la sicurezza	22	2955	€ 23,13	€ 68.349,15
Stampa vouchers				€52,80
IMPONIBILE				
<i>I.V.A.</i>				
Subtotale				€68.401,95
TOTALE				€68.401,95

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
Azione N.10-Riepilogo**

FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 68.401,95				€ 68.401,95

AZIONE N. 11		
DENOMINAZIONE AZIONE " FAMILIA "		
MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	AREADIINTERVENTO FAMIGLIA E MINORI
- Accesso, valutazione e progettazione -A -Misure per il sostegno e l'inclusione sociale- B	-rafforzamento dei "presidi di welfare di prossimità" -sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	

I. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione progettuale prevede l'attivazione del servizio di Spazio Neutro, Mediazione Familiare, Sostegno Pedagogico e interventi di prevenzione.

Si ritiene necessario creare un'equipe che attivi percorsi di supporto alla genitorialità, attraverso laboratori psicoeducativi e/o incontri formativi itineranti presso le strutture messe a disposizione dai 10 comuni dell'A.O.D. n.2.

L'equipe prevede l'inserimento delle seguenti figure professionali:

- Psicologo;
- mediatore familiare;
- pedagoga

al fine di una presa in carico multidisciplinare della famiglia.

Lo **SPAZIO NEUTRO** rappresenta un luogo neutro e protetto dove è possibile gestire gli incontri tra familiari in situazione di forte contrasto (ad esempio, incontri genitore non affidatario e figlio). Ogni Comune attiverà il servizio presso un locale predisposto alla finalità prevista.

Attraverso lo spazio neutro si intende creare un intervento di sostegno ai minori:

-in cui i genitori affrontano situazioni di separazione conflittuale nelle quali il minore è stato affidato ad uno di essi o ad altro nucleo familiare;

-in situazioni in cui vi è una condizione di maltrattamento e/o di abuso nei confronti del minore e sia necessario ristabilire i contatti/rapporti con il/i genitore/i.

Gli obiettivi che si intendono perseguire si possono riassumere in:

- sostegno della genitorialità, ridefinendone i ruoli e le capacità di recuperare, mantenere e gestire in maniera autonoma i rapporti con il minore;
- salvaguardia del diritto dei minori a mantenere relazioni e legami con entrambi i genitori.

Le attività saranno svolte da un gruppo di lavoro, composto dall'assistente sociale del Comune e dallo psicologo e/o dal pedagoga dell'equipe che seguirà gli incontri e che concorrerà alla realizzazione delle attività proprie del servizio di spazio famiglia.

L'assistente sociale, qualora necessario, potrà collaborare con figure specialistiche dell'ASP al fine di attivare un lavoro di rete funzionale alla gestione del caso.

Il servizio di **MEDIAZIONE FAMILIARE**, è un servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori.

Gli obiettivi del Servizio di Mediazione Familiare sono:

- la ricostruzione di una comunicazione tra le parti genitoriali, finalizzata al mantenimento della comune responsabilità genitoriale, nell'ambito dell'affidamento condiviso dei figli;
- il raggiungimento di accordi di separazione/divorzio o di un piano genitoriale che siano il frutto di un percorso consapevole di assunzione di responsabilità ed impegno, nel rispetto reciproco e su un piano di parità;
- la facilitazione di una effettiva compartecipazione di ciascun genitore alle esigenze di cura, educazione ed istruzione dei figli;
- la prevenzione dell'escalation dei conflitti familiari, intervenendo prima che il conflitto degeneri in comportamenti di prevaricazione e violenza.

I destinatari del servizio sono i genitori in conflitto prima, durante o dopo la separazione. Ciò nonostante, qualora questo sia ritenuto utile al buon esito del percorso e agli interessi dei minori coinvolti nel conflitto genitoriale, a discrezione del Mediatore Familiare, con il consenso delle parti, è possibile coinvolgere nel percorso mediativo anche le famiglie di origine o i nuovi compagni dei mediandi.

Al fine di poter valutare la qualità e l'efficacia del Servizio, si prevede che il Servizio sia erogato dal Mediatore Familiare del quale, l'attività professionale, la formazione e le regole deontologiche, secondo il disposto della L. 151/2023, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla L. 4/2013. Quest'ultima, all'art. 6, dispone che la qualificazione della prestazione professionale del Mediatore Familiare si basa sulla conformità della medesima alla Norma UNI 11644, la quale definisce il Mediatore Familiare come una "Figura professionale con una formazione specifica, che interviene nei casi di cessazione di un rapporto di coppia: prima, durante o dopo l'evento separativo."

Ogni Comune attiverà il servizio presso un locale attrezzato alla finalità prevista.

Lo **SPORTELLO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO** nasce al fine di promuovere il benessere educativo e formativo delle famiglie, aiutandole a sviluppare il proprio potenziale ed a superare le difficoltà che possono insorgere lungo il percorso di crescita.

I destinatari del servizio sono le famiglie che richiedono supporto ed accompagnamento nel loro ruolo educativo, nelle diverse tappe di

crescita.

Il servizio verrà svolto dalla figura del Pedagogista, così come disciplinato dalla L.55/2024.

INTERVENTI DI PREVENZIONE

Sarà cura dell'Equipe multidisciplinare del progetto realizzare, in collaborazione con il Servizio Sociale Professione dell'A.O.D. 2, incontri di promozione, prevenzione e laboratori psicoeducativi.

2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Lo Spazio neutro sarà attivato a seguito di specifica indicazione da parte della Magistratura o nei casi in cui l'Assistente Sociale del Comune, che ha in carico la famiglia, ne ravvisi la necessità.

Sarà compito del Servizio Sociale Comunale, in collaborazione con l'operatore dell'Ente che gestirà il servizio, redigere il Piano individualizzato che dovrà prevedere la durata, gli obiettivi ed i tempi di verifica, valutazione in itinere e conclusione.

Il Servizio di mediazione familiare può essere attivato su richiesta volontaria delle parti che desiderano accedere alla mediazione familiare, previa presentazione di apposita richiesta al Comune di residenza che avrà cura di inoltrare l'istanza al Comune capofila.

L'equipe organizzerà incontri itineranti di formazione per famiglie, per affrontare il tema della genitorialità, sulle tematiche adolescenziali. Le figure professionali coinvolte affiancheranno i genitori ed organizzeranno incontri e percorsi che mirano a supportare e formare i genitori nella loro funzione educativa (incontri di gruppo, laboratori, percorsi di sostegno alla genitorialità, o incontri protetti in contesti di separazione).

Gli obiettivi saranno volti a migliorare la relazione genitori-figli, affrontare le sfide educative e promuovere la crescita personale e familiare.

Non sono previste risorse strutturali e strumentali.

3. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	Inconvenzione	Totale
Assistente Sociale	4		4
Istruttori amministrativi	10		10
Psicologo		1	1
Mediatore familiare		1	1
Pedagogista		1	1

4. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Procedura di gara ai sensi del vigente codice appalti.

PIANO FINANZIARIO Azione n. 11-1° annualità				
FAMILIA				
Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo D3		340	€ 24,68	€ 8.391,20
Mediatore Familiare D2		186	€ 23,13	€ 4.302,18
Pedagogista D2		435	€ 23,13	€ 10.061,55
	Subtotale			22.754,93
SPESE DI GESTIONE				
Spese varie/cancelleria				€ 45,72
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
IMPONIBILE				
I.V.A. 5%				
	Subtotale			
TOTALE				€ 22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.11-1° Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 11-2° annualità				
FAMILIA				
Voci dispesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo E2CCNL Cooperative Sociali		340	€ 24,68	€ 8.391,20
Mediatore Familiare D2CCNL Cooperative Sociali		186	€ 23,13	€ 4.302,18
Pedagogista E2CCNL Cooperative Sociali		435	€ 23,13	€ 10.061,55
	Subtotale			€ 22.754,93
SPESE DI GESTIONE				
Spese varie/cancelleria				€ 45,72
	Subtotale			€ 45,72
ALTRE VOCI				
IMPONIBILE				€ 22.800,66
I.V.A. 5%				
	Subtotale			
TOTALE				€ 22.800,66

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.11-2° Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n. 11 - 3° annualità				
FAMILIA				
Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo E2 CCNL Cooperative Sociali		340	€ 24,68	€ 8.391,20
Mediatore Familiare D2 CCNL Cooperative Sociali		186	€ 23,13	€ 4.302,18
Pedagogista E2 CCNL Cooperative Sociali		435	€ 23,13	€ 10.061,55
	Subtotale			€ 22.754,93
SPESE DI GESTIONE				
Spese varie/cancelleria				€ 45,72
	Subtotale			€ 45,72
ALTRE VOCI				
IMPONIBILE				
<i>I.V.A. 5%</i>				
	Subtotale			
TOTALE				€ 22.800,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonti di finanziamento				
Azione N.11 - 3° Annualità				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 22.800,65				€ 22.800,65

PIANO FINANZIARIO Azione n.11 "FAMILIA"				
RIEPILOGO				
Voci di spesa	Quantità Utenti	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore		
RISORSE UMANE				
Psicologo D3		1020	€ 24,68	€ 25.173,60
Mediatore Familiare D2		558	€ 23,13	€ 12.906,54
Pedagogista D2		1305	€ 23,13	€ 30.184,65
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
Spese varie/cancelleria				€ 137,19
	Subtotale			€ 137,19
ALTRE VOCI				
				IMPONIBILE
<i>I.V.A. 5%</i>				
	Subtotale			€ 68.401,98
				TOTALE
				€ 68.401,98

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione N.11-Riepilogo				
FNPS	Premialità	Compartecipazione	Cofinanziamento	Totale
€ 68.401,98				€ 68.401,98

